



Comune dell'Aquila

Ufficio Stampa

L'Aquila, 28 Novembre 2012

COMUNICATO STAMPA

“L'Amministrazione Comunale ha deciso che il Centro Studi promesso dalla Società San Vincenzo De Paoli, sorga a Roio Poggio. Un dato di fatto del tutto inopinabile, dettato esclusivamente dall'estremo bisogno di una struttura del genere, dove i giovani, oltre a studiare, possano anche trovare momenti di svago e aggregazione. Scomodo, tuttavia, per chi ha deciso di donare i fondi per la realizzazione del Centro Studi che, evidentemente, impone alla Città scelte diverse. Non vedo, infatti, nessun motivo ostativo alla destinazione dei fondi per qualcosa di cui i giovani hanno veramente bisogno, in un luogo dove i giovani sono sempre stati e dove presto torneranno. Chiaramente, se l'intenzione di aiutare gli studenti non sia venuta meno. Avendo seguito sin dall'inizio la vicenda, da quando ero ancora presidente della Circonscrizione di Roio, oggi, inizio a sospettare che il tirarsi indietro della società San Vincenzo De Paoli, rappresenti un maldestro escamotage per dirottare i fondi promessi alla Città dell'Aquila, in altri territori *più freschi di calamità*. Non capisco, altrimenti, l'improvviso cambio di atteggiamento da parte della Società stessa nei confronti del Comune dell'Aquila accusato di inesistenti responsabilità, quando, al contrario, il dialogo è stato costruito tra la San Vincenzo de Paoli e l'ADSU, da subito deputata a gestire la struttura. Ora, il volere desistere da una promessa fatta, uscendo addirittura dal protocollo d'Intesa siglato, nell'ottobre del 2010, col Comune e l'ADSU, rappresenta, secondo me, la volontà della Società di non voler investire più i fondi promessi su questo territorio.

D'altronde, la scelta originaria per la localizzazione del Centro Studi, nei pressi della Caserma Campomizzi, ha incontrato non poche difficoltà, di fronte alle quali l'Amministrazione Comunale, ha deciso, di concerto con l'ADSU e con i rappresentanti locali della società San Vincenzo De Paoli, per un'altra localizzazione, individuandola nell'area del progetto CASE di Roio Poggio; non vedo pertanto come oggi si possa far finta di cadere dalle nuvole, rinnegando la condivisione delle scelte fatte insieme al Comune.

Mi auguro, pertanto, che la Società San Vincenzo De Paoli si ravveda, e che non vada a cercare problemi dove problemi non ve ne sono. Tanto meno cattiva fede o non curanza.

La frazione di Roio, da sempre a forte vocazione universitaria, tornerà presto ad accogliere i giovani. Un centro studi localizzato a Roio Poggio, altro non è che un'opportunità in più che viene data agli studenti di prendere nuovamente possesso di un luogo che li ha sempre accolti a braccia aperte e di vivere le loro giornate sapendo che, oltre all'impegno nello studio, c'è anche un luogo dove potersi incontrare e ricrearsi.”

Stefano Palumbo

Consigliere Comunale (PD)